



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO: RITORNA A CASA “LA TRINITA’ INCORONA LA VERGINE” DI G.B. MORONI

Sarà ricollocata nella Chiesa parrocchiale di Sant’Alessandro della Croce in Borgo Pignolo la monumentale tela cinquecentesca del pittore albinese.

Dopo l’importante intervento di restauro promosso dalla Fondazione Credito Bergamasco e compiuto da Minerva Maggi, Alberto Sangalli ed Eugenia De Beni sotto la direzione di Emanuela Daffra della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico di Milano, tornerà a risplendere in tutta la sua bellezza - nella Chiesa parrocchiale di Sant’Alessandro della Croce in Borgo Pignolo - la grande tela cinquecentesca di Giovan Battista Moroni denominata “La Trinità che incorona la Vergine”, olio su tela risalente al 1576 che misura quasi 3 metri di larghezza per 5 di altezza.

“La tela restaurata” spiega Angelo Piazzoli, Segretario Generale della Fondazione Credito Bergamasco, “dopo essere stata a disposizione degli ammiratori nella sede centrale del Credito Bergamasco in Largo Porta Nuova 2, sarà presentata ufficialmente alla cittadinanza domenica 19 ottobre alle ore 20.30 nel corso di una cerimonia pubblica in programma presso la Chiesa di Sant’Alessandro della Croce in Bergamo. Al solenne evento seguirà il concerto dell’Orchestra Sinfonica Italiana diretta dal Maestro Daniele Agiman. Il concerto, offerto dalla **Fondazione Credito Bergamasco**, vedrà la partecipazione del Coro “Bach” di Milano e sarà aperto al pubblico fino ad esaurimento dei posti disponibili”.

Eseguito originariamente per la Chiesa della Trinità, il dipinto fu successivamente spostato in Sant’Alessandro della Croce nel 1809. E fu forse in quell’occasione che la tela subì dei danni. Il restauro infatti non solo ha consentito di riportare l’intera tela alla sua originale eleganza, rivelando una elevata qualità pittorica, ma ha anche restituito al quadro una parte del paesaggio dipinto nella zona inferiore, che era stato risvoltato sul telaio e che con le sue brume esaltava il gruppo sacro. Da sottolineare che durante il restyling dell’opera, oltre al recupero del quadro, si è aggiunto anche un minuzioso lavoro di ricerca scientifica che ha permesso di ricostruire elementi della tecnica pittorica del Moroni, presentati poi nell’ambito del convegno “Il Moroni invisibile: la ricerca scientifica oltre il restauro” inserito nel calendario di BergamoScienza. Le varie fasi del restauro nonché i risultati delle indagini scientifiche ad esso connesse saranno illustrati all’interno di una brochure informativa pubblicata a cura della **Fondazione Credito Bergamasco**.

Bergamo, 16 ottobre 2008